

Le acque di dilavamento dei piazzali

Le acque di dilavamento dei piazzali vengono convogliate verso un pozzetto disoleatore e sua volta collettate ad una vasca di fitoevapotrapirazione ed infine verso 6 pozzetti da 0.4 mc/cad di troppo pieno

Funzionamento

Trattasi di impianto con le seguenti caratteristiche:

- prefabbricato in c.a. per defangatore DF MP% in prima vasca delle dimensioni 2.5 X 2.5 con un'altezza di 175 cm;
- Impianto di depurazione in vasca VD10NG – FROG avente portata utile di 14 l/sec;
- prefabbricato in c.a. per disoleatore primario tipo BA MP in seconda vasca delle dimensioni 2.5 X 2.7 m. con un'altezza di 1,75;

Si allega relazione delle caratteristiche geometriche e funzionali dell'impianto di disoleazione, redatta dalla ditta costruttrice.

Le acque quindi pretrattate vengono poi convogliate in idoneo impianto di evapotraspirazione di cui alla relazione allegata, descritta anche in planimetria.

Dispersione nel terreno mediante impianto di evapotraspirazione (fitodepurazione):

Per il dimensionamento del disoleatore sopradescritto, si assume la portata di pioggia di 11,7 litri/sec. su 1000 mq. Relativa ad un tempo di ritorno di 5 anni (fonte: ufficio Idrologico Regionale). La superficie interessata è:

- piazzale pavimentato: 1753 mq.

La portata di pioggia risulta quindi di:

$$Q \text{ (litri/sec.)} = \frac{\text{superficie del piazzale} \times \text{precipitazione max.}}{\text{Prima mezz'ora}}$$

$$Q \text{ (litri/sec.)} = \frac{1.753(\text{mq.}) \times 11,7 \text{ (l/s Su 1000 mq.)}}{1800} = 11,4 \text{ l/s}$$

Il depuratore è stato dimensionato per supportare una portata 11,4 l/s.

La rete interna è costituita da condotte impermeabili in calcestruzzo opportunamente

ispezionabili che collegano i punti di raccolta delle acque con il disoleatore, già descritto in precedenza.